

INDAGINE

Bilancio poco trasparente

Pollice verso per il Municipio secondo «Il Sole24 ore»

CAGLIARI. Pochissimi cittadini sono in grado di giudicare un bilancio comunale. Il documento contabile più importante dell'amministrazione (perché guida la politica di un anno di chi governa il Municipio) non è certo facile, ma spesso è anche poco chiaro su obiettivi e risultati. Ed è questo anche il caso di Cagliari secondo un'indagine condotta dalla Fondazione Civicum per conto de «Il Sole24 ore». Il capoluogo dell'isola si trova infatti tra le città nazionali che brillano per poca chiarezza (è stato esaminato il bilancio dell'anno passato). In questo caso, però, non si tratta di una questione legata al fatto che si tratta di un materiale per addetti ai lavori, ma a una oscurità che entra nella sostanza. In particolare secondo «Il Sole24 ore» la presentazione e la struttura del documento (l'indice e la sintesi iniziale) sareb-



Secondo l'indagine il bilancio non riesce a comunicare il raffronto tra obiettivi e risultati

bero carenti. Stesso giudizio per il sistema di governo e il controllo interno, ovvero le indicazioni delle responsabilità politiche. Giudizio insufficiente, ma non pessimo, per la rendicontazione dei risultati secondo gli obiettivi e per la comunicazione e la grafica. In pratica «anche i pochi che si

buttano nel mare di grafici e tabelle che dovrebbero illustrare i risultati dell'amministrazione ne escono senza le informazioni che cercavano». Da qui il giudizio negativo per Cagliari da parte della Fondazione Civicum, impegnata da anni a diffondere la missione della trasparenza.

